

STRATEGIE PER L'USO DEI DIZIONARI

- 8.1 Introduzione
 - 8.2 Informazioni ricavabili da un dizionario
 - 8.3 Come abituarsi alla ricerca veloce
 - 8.4 Come risalire da una parola alla voce di dizionario
 - 8.5 Presentazione tipografica delle voci
 - 8.6 Come selezionare la voce e l'accezione più appropriate
 - 8.7 Limiti d'uso delle parole
 - 8.8 Informazioni grammaticali
 - 8.9 Controllo della pronuncia e dell'ortografia
 - 8.10 La formazione delle parole e i «prestiti» da altre lingue
- Verifica finale

8.1

INTRODUZIONE

Le attività di questo capitolo hanno lo scopo di dimostrare che un dizionario non fornisce soltanto i significati delle parole, ma può essere di aiuto in molte altre occasioni, purché si sappia che cosa può offrire e si impari a usarlo in modo adeguato.

208 A che cosa serve un dizionario?

La risposta più ovvia è: a trovare il significato di parole sconosciute.

Rifletti però con più attenzione.

1. Hai mai usato un dizionario, italiano o di lingue straniere, per altri scopi? Se sì, quali?
2. Possiedi uno o più dizionari? Di che tipo sono?
3. Con quale frequenza consulti un dizionario?

	Molto spesso	Spesso	Di tanto in tanto	Raramente	Mai
Italiano					
Lingua straniera					

4. In quali occasioni ti capita di usare un dizionario?

	Italiano	Lingua straniera
- durante lo studio di libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- durante la consultazione di enciclopedie, manuali ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- durante la stesura di relazioni, ricerche ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- nello svolgimento di esercitazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- durante la lettura di libri, giornali, riviste	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- durante attività legate a propri hobby o interessi personali (ascolto di canzoni, lettura di istruzioni per il funzionamento di apparecchi ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in altre occasioni: _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5. Trovi difficoltà a utilizzare un dizionario?

Se sì, sapresti dire di che tipo?

- perdo molto tempo per trovare le parole
 non capisco simboli e abbreviazioni
 faccio fatica a trovare il significato preciso delle parole
 mi perdo nei lunghi elenchi di esempi e spiegazioni
 altri problemi: _____

Se puoi, confronta le tue risposte con quelle di un amico.

209 Leggi il seguente testo. Quali fra i dizionari descritti ti è sinora capitato di utilizzare?

Vari tipi di dizionari

Il più noto è senza dubbio il **dizionario monolingue**: serve a definire e illustrare le parole e le espressioni di una lingua. In un certo senso si oppone al dizionario bilingue che dà la traduzione delle parole dall'una all'altra lingua, nelle due direzioni, per esempio: francese-italiano e italiano-francese; più propriamente il dizionario bilingue dà una serie di corrispondenze tra due lingue, dal momento che il lessico dell'italiano non è esattamente sovrapponibile a quello del francese: il lessico di una lingua non è una nomenclatura. Vi sono vari tipi di dizionari monolingui: è molto importante distinguerli. Il **dizionario dell'uso** raccoglie la lingua di oggi: è fondamentalmente un dizionario sincronico; tuttavia, per un'esigenza didattica registra anche i vocaboli della lingua letteraria (tra l'altro, gli arcaismi più usati in prosa e in poesia) che ricorrono nei nostri classici.

Il **dizionario storico** si propone invece di accogliere l'intero patrimonio lessicale della nostra lingua: registra quindi i vocaboli e le espressioni della lingua italiana dalle origini ai nostri giorni. Tale dizionario diacronico si distingue da quello sincronico per alcuni caratteri: la maggiore estensione, la registrazione di esempi di autori delle varie epoche, la presenza di una fraseologia più ricca (fondamentale per la comprensione della lingua antica).

Un tipo particolare di opera è il **dizionario enciclopedico**: oltre alla parte lessicografica, comprende una vera e propria enciclopedia. Quest'ultima riguarda tutte quelle voci che danno la possibilità di compiere una descrizione e di fornire notizie storiche, scientifiche, artistiche. Il dizionario enciclopedico comprende anche i nomi propri (di luoghi, città, personaggi) con relativa trattazione; insomma è un dizionario di lingua e al tempo stesso una summa delle conoscenze umane in tutti i campi dello scibile.

Altri tipi di dizionario prendono in esame il lessico della nostra lingua da altri punti di vista oppure ne analizzano soltanto alcuni settori.

1. Il **dizionario ortofonico e ortografico** fornisce la corretta pronuncia e grafia di ciascuna parola: tale dizionario comprende per lo più i nomi propri italiani e una scelta di nomi propri stranieri.

2. Il **dizionario etimologico** ricostruisce la storia di una parola, dalla prima documentazione scritta fino a oggi, illustrandone i mutamenti di significato e di forma avvenuti nel tempo.

3. Il **dizionario metodico** (o sistematico o ideologico o nomenclatore) raggruppa le parole secondo il campo semantico; per esempio, alla voce *bello* si possono ritrovare gli aggettivi *attraente, carino, grazioso, leggiadro, stupendo* ecc., i sostantivi *bellezza, eleganza, grazia, perfezione, armonia* ecc., i verbi o espressioni verbali *abbellire, render bello, dar grazia, ornare* ecc.; eventualmente frasi che racchiudono tali parole, modi di dire, i contrari (*brutto, deforme, imbruttire* ecc.).

4. Il **dizionario dei sinonimi** registra i sinonimi di ciascuna parola.

Alcuni dizionari si propongono di analizzare un settore particolare del lessico: per esempio un linguaggio settoriale (una disciplina, una scienza, una tecnica); abbiamo così dizionari di agricoltura, di medicina, di elettronica ecc.

210 Inchiesta.

- Quali fra i tipi di dizionari descritti nel testo precedente possiedi? Quali possiede la biblioteca della tua scuola? Quali la biblioteca pubblica più vicina?
- Entra in una libreria della tua città o di una città vicina. Quali dizionari sono in vendita? Confrontane il *tipo*; il *livello* (per studenti di scuola elementare/media/superiore/università; per studiosi e specialisti); la *quantità di informazioni fornite*; il *prezzo*.